

(2000/C 225 E/045)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2059/99  
di Karin Scheele (PSE) alla Commissione**

(12 novembre 1999)

**Oggetto:** Chiusura della centrale atomica di Bohunice

Nel 1994 il governo slovacco ha reso pubblica la sua decisione di chiudere nel 2000 i due reattori V-1 della centrale atomica di Bohunice. Questa decisione è stata ripresa anche in Agenda 2000. Alla fine di settembre, il governo slovacco è tornato sulla sua decisione e ha presentato un nuovo calendario, che prevede la chiusura della centrale solo nel 2008. Il Commissario Günther Verheugen si è felicitato di questa decisione.

Nel suo parere sulla domanda di adesione della Slovacchia all'Unione europea, la Commissione considera che, dopo una fase di modernizzazione volta a migliorare il livello di sicurezza (fino al 1999), il reattore del prototipo A1 deve essere definitivamente chiuso. Nel quadro del partenariato di adesione, la Repubblica slovacca si è impegnata ad attuare un programma realistico per la chiusura della centrale atomica di Bohunice. Nella relazione della Commissione del novembre 1998 sui progressi della Slovacchia verso l'adesione si sottolinea criticamente il fatto che uno sfruttamento più a lungo termine della centrale dopo il 1999 non è compatibile né con il partenariato per l'adesione né con la decisione del governo slovacco del 1994.

La Commissione può far sapere:

1. come valuta gli ultimi calendari presentati dal governo slovacco in vista dell'adesione all'Unione europea?
2. Se intende in futuro prestare particolare attenzione all'applicazione del calendario previsto nel quadro del partenariato per l'adesione e, se del caso, prendere le misure necessarie?

**Risposta data dal sig. Verheugen in nome della Commissione**

(9 dicembre 1999)

Secondo le definizioni del gruppo dei sette paesi più industrializzati riunitisi a Monaco nel 1992, vi sono a Bohunice due reattori VVER 440/230 (unità 1 e 2 di Bohunice V1) non migliorabili a costi ragionevoli e due reattori VVER 440/213 (unità 3 e 4 di Bohunice V2) potenziabili. Il vecchio reattore A1 di Bohunice è stato chiuso nel 1997 ed è attualmente in fase di smantellamento.

La durata di funzionamento delle unità 1 e 2 di Bohunice come da progetto originario è rispettivamente fino al 2008 e fino al 2010. In questi ultimi anni il governo slovacco ha investito somme importanti di denaro (circa 200 M€) per migliorare le norme di sicurezza di Bohunice V1 (unità 1 e 2), con la prospettiva di consentire il loro funzionamento rispettivamente fino al 2010-2012, o oltre. Nonostante tali investimenti, è stata presa la decisione di portare avanti il processo di chiusura della centrale di Bohunice V1 entro il 2006 per l'unità 1 e entro il 2008 per l'unità 2.

La Commissione ritiene tali date realistiche e credibili. Verrà fatto ogni sforzo per garantire il rispetto di queste date di chiusura.

Il partenariato per l'adesione del 1999 indica chiaramente che la chiusura e lo smantellamento della centrale di Bohunice V1 sono fattori di importanza prioritaria. La Commissione seguirà gli sviluppi riguardanti la centrale di Bohunice V1 con particolare attenzione. La Commissione è pronta a sostenere ed a collaborare strettamente con le autorità slovacche al fine di raggiungere l'obiettivo di una rapida chiusura e dello smantellamento dei reattori di Bohunice V1, in particolare grazie alla fornitura di sostegno finanziario e esperienza tecnica. Una valutazione regolare dei progressi verrà attuata nel contesto degli strumenti di pre-adesione, nonché del processo di adesione.

(2000/C 225 E/046)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2063/99  
di Juan Naranjo Escobar (PPE-DE) alla Commissione**

(12 novembre 1999)

**Oggetto:** La disparità di trattamento sociale dei cittadini dell'Unione

Il 28 settembre 1999 Eurostat ha pubblicato lo studio «Les transferts sociaux et leurs effets redistributifs dans l'UE» (I trasferimenti sociali e i loro effetti in termini di redistribuzione nell'UE) i cui risultati rivelano forti disparità nel trattamento di cui i cittadini dell'Unione sono oggetto per quanto riguarda il pagamento di pensioni e di altri sussidi sociali.